


**SETTORE Bonifiche, autorizzazioni  
rifiuti ed energetiche**
**Via di Novoli, 26 50127 Firenze**  
**PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

 Prot. n.  
 da citare nella risposta

Data

Allegati: 2

Risposta al foglio del n.

Oggetto: Pistoambiente Srl. Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Serravalle Pistoiese, loc. Fosso del Cassero. Autorizzazione Integrata Ambientale n.1122 del 02/10/2013 (Atto SUAP 28/2013). Revoca diffida alla sospensione temporanea dell'attività per la parziale e condizionata ripresa dell'esercizio.

Pistoambiente s.r.l.

e, p.c.

 Prefettura- Ufficio territoriale del Governo di  
 Pistoia

Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese

Sindaco del Comune di Lamporecchio

Sindaco del Comune di Larciano

ARPAT- Dipartimento di Pistoia

Azienda USL Toscana Centro

Comando dei VVF di Pistoia

**PREMESSO CHE:**

- in data 05/07/2016 sono stati effettuati da parte di questo Settore accertamenti presso la discarica della Soc. Pistoambiente srl, sita in comune di Serravalle P.se (PT) in loc. Fosso del Cassero, a seguito dell'incendio sviluppatosi nel tardo pomeriggio del 04/07/2016;
- con nota prot. 277967 del 06/07/2016 questo Settore, sulla base delle risultanze degli accertamenti svolti presso l'impianto, ha ritenuto necessario diffidare la Soc. Pistoambiente srl alla sospensione del conferimento dei rifiuti, ai fini di garantire lo svolgimento delle operazioni necessarie al ripristino della funzionalità dei presidi della discarica;
- la cessazione degli effetti della diffida sono stati subordinati all'accertamento, da parte di questa Autorità competente, della cessazione del rischio e della possibilità di ritornare alla normale conduzione dell'impianto;

- con la stessa nota questo Settore ha chiesto alla società Pistoiamambiente srl di eseguire immediatamente rilievi termografici e di trasmettere una relazione tecnica, corredata da crono programma, con la descrizione dei danni subiti dall'impianto, il tipo di interventi previsti e le modalità di esecuzione degli stessi nonché le modalità di ripristino dei presidi; inoltre è stato disposto l'avvio del procedimento per la verifica del rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente;
- in data 08/07/2016 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo da parte degli uffici tecnici competenti per la verifica immediata dello stato dei luoghi e dei primi interventi posti in atto dal gestore per ripristinare l'impianto e i suoi presidi; in allegato si riporta il verbale di sopralluogo n. 20160708LL, con allegate le risultanze delle verifiche termografiche eseguite;
- con nota in atti regionali n. 287410 del 13/07/2016 la soc. Pistoiamambiente srl ha trasmesso la relazione di riscontro alle richieste avanzate da questo Settore con la succitata comunicazione prot. 277967 del 06/07/2016.

VISTA la nota trasmessa dal Dipartimento ARPAT di Pistoia in atti regionali prot. n. 295376 del 19/07/2016 (e successiva revisione prot. n. 295666 del 19/06/2016), con la quale, conclusa l'attività di indagine relativa alle ricadute dei fumi dell'incendio, è stata esclusa l'assenza di ricadute tali da apportare una contaminazione del suolo o delle acque in tutto il territorio circostante la discarica e che sono sempre in corso le indagini sul corpo di discarica;

VISTA la nota del Comune di Serravalle Pistoiese, in atti regionali n.287890 del 13/07/2016, con la quale il Sindaco ha comunicato che l'eventuale ripresa dei conferimenti potrà avvenire a condizione che siano prese in considerazione ulteriori misure cautelative sia riguardo le modalità gestionali che riguardo ai presidi della discarica;

VISTA la successiva nota del dipartimento ARPAT di Pistoia in atti regionali n. 311499 del 29/07/2016, con la quale, a seguito di specifica richiesta da parte di questo Settore, sono stati forniti ulteriori elementi di valutazione a supporto delle verifiche in corso, dai quali allo stato attuale non emerge la sussistenza di criticità;

VISTA la comunicazione trasmessa dalla Soc. Pistoiamambiente srl in data 26/07/2016, acquisita al protocollo regionale al n. 311541 del 29/07/2016, con la quale si chiede di poter riprendere i conferimenti nella discarica del Fosso del Cassero a far data dal 01/08/2016, che allega una relazione contenente tutti gli elementi conoscitivi ritenuti utili per consentire a questa autorità competente di procedere con le valutazioni necessarie ai fini della revoca della diffida;

DATO ATTO che dalla relazione tecnica allegata alla nota di cui al precedente punto emerge che sono stati realizzati i seguenti interventi per ripristinare i presidi e la funzionalità dell'impianto:

- a) il sistema di estrazione del biogas è stato ripristinato nella condizione precedente l'incendio, tranne che per due pozzi localizzati nella zona ancora posta sotto sequestro e che comunque non generano nessuna interferenza con l'area in cui si intendono riprendere i conferimenti;
- b) il sistema di ricircolo del concentrato, che costituisce un presidio per contenere il livello del percolato in discarica, è stato ripristinato;

- c) il sistema di copertura provvisoria nelle parti lambite dalle fiamme nel corso dell'incendio e nelle parti danneggiate dal passaggio dei mezzi utilizzati per lo spegnimento è stato ripristinato;
- d) da crono programma risultano terminati i lavori di ricostruzione dell'impermeabilizzazione di fondo posta sulle sponde dei lotti 10, 17 e 19 danneggiata sia dal fuoco che dal passaggio dei mezzi; rimane da presentare la relazione di regolare esecuzione dei lavori da parte della DL e il certificato di collaudo;
- e) la cella dedicata allo smaltimento di rifiuti contenenti amianto non è stata interessata dall'incendio, come per la viabilità interna di accesso alla stessa.

Tenuto conto dei succitati interventi effettuati, la Soc. Pistoambiente srl ha chiesto la ripresa dei conferimenti alle medesime condizioni definite dalla vigente autorizzazione integrata ambientale, secondo le seguenti modalità operative:

1. il conferimento dei rifiuti inizierà nel settore A dedicato ai rifiuti ad alto contenuto organico e avverrà mantenendo una fascia di rispetto di almeno 5 m dalla sponda esterna lato Sud, dove sono stati realizzati gli interventi di rifacimento dell'impermeabilizzazione danneggiata, finché non sarà trasmessa la documentazione di collaudo;
2. il conferimento dei rifiuti negli altri settori avverrà solo a seguito della trasmissione della medesima relazione di collaudo;
3. il conferimento dei rifiuti sul lato Est avverrà soltanto successivamente alla conclusione delle verifiche analitiche sui rifiuti combustibili, ricoperti con terra durante le operazioni di spegnimento dell'incendio, in relazione agli interventi che si dovessero rendere necessari, in relazione alle risultanze degli accertamenti analitici.

La Soc. Pistoambiente srl ha inoltre precisato che le modalità gestionali garantiscono la corretta prevenzione e gestione degli incendi, non individuando modalità gestionali diverse o aggiuntive rispetto a quanto già autorizzato, tranne che per l'inserimento immediato di 5 telecamere aggiuntive posizionate nei pressi delle aree in coltivazione per estendere la videosorveglianza a tali superfici, come accertato durante il sopralluogo effettuato dallo scrivente Settore in data 26/07/2016, unitamente ai rappresentanti di ARPAT e del Comune di Serravalle P.se.

Ritenuto, nelle more del procedimento amministrativo avviato per valutare la necessità di individuare ulteriori prescrizioni operative gestionali e tenuto conto anche delle indicazioni ricevute dal Comune di Serravalle Pistoiese, di dover fornire fin da ora le seguenti prescrizioni, che si ritengono necessarie al fine di revocare la diffida e concedere la ripresa dei conferimenti:

- tutta la superficie non interessata da copertura provvisoria con teli e dalla coltivazione attiva della discarica, deve essere coperta con terra o con rifiuti a consistenza terrosa;
- a fine settimana tutto il fronte di scarico utilizzato nei vari lotti di conferimento deve essere coperto con materiali/rifiuti a consistenza terrosa; il lunedì successivo la copertura terrosa può essere rimossa prima della ripresa dei conferimenti, qualora la permeabilità del materiale sia tale da creare discontinuità nell'ammasso dei rifiuti, che dovranno essere sempre evitate;

- devono essere sempre garantiti almeno due accessi alle aree in coltivazione, posti alle estremità dell'area, in modo da garantire la possibilità di raggiungere rapidamente tali aree con i mezzi utili, nel caso di sviluppi un incendio che impedisca il passaggio degli stessi da uno dei due accessi;
- l'area in coltivazione dovrà essere limitata a una superficie totale di circa 3.000 m<sup>2</sup> al netto delle aree di manovra dei mezzi operatori allo scarico e della viabilità per accedere all'area di conferimento;
- i video registrati dal sistema di sorveglianza dovranno essere conservati per un tempo di 24 ore; tale sistema di videosorveglianza dovrà inoltre essere integrato con un sistema di termo camere;
- il gestore dovrà installare entro i tempi tecnici strettamente necessari, un sistema di rilevamento in continuo della temperatura in grado di evidenziare anomalie termiche nella zona in coltivazione;
- i conferimenti dovranno interessare esclusivamente la cella per rifiuti contenenti amianto e le aree non interessate dall'incidente, fino alla consegna delle certificazioni di conformità e di collaudo e alla conclusione degli accertamenti in corso sui rifiuti.

VISTO tutto quanto sopra riportato, si comunica la revoca della diffida emessa a carico della Soc. Pistoiamambiente con nota n. 277967 del 06/07/2016.

La società Pistoiamambiente srl potrà quindi riprendere i conferimenti di rifiuti alla discarica del Fosso del Cassero a far data dal 01/08/2016, limitatamente ai settori non interessati dall'incidente e con le modalità riportate nella richiesta trasmessa in data 26/07/2016, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, che si ritengono quale parte integrante e sostanziale dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Pistoia con ordinanza n. 1122 del 2/10/2013 (Atto SUAP n.28/2013).

Sono fatte salve ulteriori prescrizioni e condizioni operative che questa autorità competente potrà ritenere necessario adottare alla conclusione del procedimento amministrativo, avviato ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/6 e s.m.i.

Il Responsabile del Settore  
Bonifiche, autorizzazioni rifiuti ed energetiche  
(Dott. Ing. Andrea Rafanelli)